

Facoltà di SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E POLITICHE
Anno accademico 2016/2017

ECONOMIA DEL TURISMO [863]

Nessun partizionamento

Corso di studio ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI
Ordinamento ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI
Percorso PERCORSO COMUNE

Docenti: CARLA MASSIDDA (Tit.), IVAN ETZO

Numero ore: 54

Periodo: Secondo Semestre

Crediti: 9

Settori: SECS-P/01

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti fondamentali dell'analisi economica validi per la comprensione dei meccanismi complessi che regolano il funzionamento dei mercati turistici. Al termine del corso lo studente deve possedere la conoscenza dei principi economici alla base del funzionamento del mercato turistico, la capacità di utilizzare gli strumenti teorici per l'analisi delle problematiche reali, la sensibilità verso le tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, in genere.

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici, i risultati dell'apprendimento attesi sono altresì declinabili in base a tutti i Descrittori di Dublino, secondo lo schema seguente:

- 1) Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso lo studente conosce l'applicazione, all'analisi del fenomeno turistico, dei modelli microeconomici e macroeconomici più noti in letteratura ed è in grado di comprendere attraverso quali meccanismi il turismo possa influenzare il sistema economico. Tali conoscenze e capacità di comprensione metteranno lo studente nelle condizioni di approfondire temi d'avanguardia nel proprio campo di studio, grazie al supporto di materiale di studio aggiuntivo rispetto al libro di testo;
- 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Al termine del corso lo studente è capace di applicare i modelli studiati all'analisi della domanda e dell'offerta di beni e servizi turistici. Alla luce di tali modelli, egli è in grado, altresì, di comprendere le dinamiche reali in atto, può sostenere argomentazioni per risolvere problemi nel proprio campo di studi e sa valutare in quale misura il turismo possa influenzare il sistema economico;
- 3) Autonomia di giudizio. Al termine del corso lo studente è in grado di raccogliere e interpretare i dati utili a determinare giudizi autonomi, sa ricercare nessi di causalità tra fenomeni e sa porre a confronto realtà differenti. Egli è in grado di confrontare il peso delle determinanti della domanda turistica e può identificare e analizzare le strategie delle imprese turistiche. E' inoltre in grado di formulare giudizi di valutazione delle principali politiche turistiche di una destinazione.
- 4) Abilità comunicative. Al termine del corso lo studente è capace di comunicare dati e informazioni, discutere le proprie idee, sollevare problemi e proporre soluzioni riguardanti gli aspetti micro e macroeconomici del fenomeno turistico. Lo studente è altresì in grado di articolare e strutturare con rigore e precisione il discorso sulle tematiche analizzate.
- 5) Capacità di apprendimento. Al termine del corso lo studente ha perfezionato le propria capacità di apprendimento utili per il prosieguo della carriera accademica e professionale.

Prerequisiti

Non ci sono prerequisiti formali. Ciononostante, per frequentare proficuamente l'insegnamento lo studente deve conoscere le nozioni di base di micro e macroeconomia appresi nell'insegnamento di Economia politica, padroneggiare l'uso dei grafici e possedere conoscenze base di matematica generale, compreso il calcolo delle derivate elementari.

Contenuti del corso

Parte 1 (3 cfu per un totale di 18 ore di attività didattica frontale)

- 1.1 Introduzione all'economia del turismo
 - 1.2 Il turismo nell'economia nazionale
 - 1.3 La domanda turistica
 - 1.4 Analisi microeconomica del turismo
 - I modelli economici sulle scelte del turista
 - Approfondimenti sulla teoria del turista consumatore
- Parte 2 (6 cfu per un totale di 36 ore di attività didattica frontale)
- 2.1 L'analisi della produzione (8 ore)
 - Il prodotto turistico
 - L'analisi economica della stagionalità
 - Le imprese di produzione di beni e servizi turistici
 - 2.3 I mercati turistici (4 ore)
 - Forme di mercato
 - Differenziazione di prodotto
 - Turismo ed economia dell'informazione
 - 2.4. Analisi macroeconomica del turismo (6 ore)
 - 2.4.1 Turismo ed economia regionale
 - Il moltiplicatore della spesa turistica
 - Turismo e sviluppo: potenzialità e criticità
 - 2.4.2 Il turismo internazionale: flussi reali e flussi monetari
 - 2.5 L'intervento dello Stato e l'organizzazione pubblica del turismo (4 ore)
 - 2.6 Il turismo sostenibile (2 ore)
- Attività di didattica laboratoriale (nr. 12 ore)

Metodi didattici

L'insegnamento si sviluppa per un totale di 54 ore di didattica frontale, ripartite in 18 ore relative alla Parte 1 e 36 relative alla Parte 2.

Le 18 ore relative alla Parte 1 sono a loro volta, suddivise in 12 ore di didattica tradizionale e 6 ore di didattica laboratoriale. La didattica tradizionale consiste in lezioni frontali volte alla spiegazione degli argomenti previsti nel programma e si focalizza principalmente sull'interpretazione del ruolo del turismo nell'economia delle destinazioni e sull'analisi della domanda turistica e delle sue determinanti. La didattica laboratoriale, invece, propone attività guidate volte al reperimento di dati turistici, nonché alla loro elaborazione e interpretazione.

Le 36 ore relative alla Parte 2 sono a loro volta, suddivise in 24 ore di didattica tradizionale e 12 ore di didattica laboratoriale. La didattica tradizionale consiste in lezioni frontali in aula volte a illustrare ed esaminare gli argomenti previsti nel programma. In particolare, le lezioni verteranno sul problema economico affrontato dalle imprese turistiche, sul funzionamento dei principali mercati turistici e sull'analisi macroeconomica del Turismo. La didattica laboratoriale, invece, propone attività guidate volte al reperimento di dati turistici, alla loro elaborazione mirata alla costruzione di appropriati indicatori statistici, alla rappresentazione tramite grafici e tabelle, ed infine all'interpretazione con discussione dei risultati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

a) Modalità con prova intera

L'esame consiste in una prova scritta composta da 2 quesiti con risposta aperta relativi alla Parte 1 e 3 quesiti con risposta aperta relativi alla Parte 2.

I 2 quesiti previsti per la Parte 1 valgono per 1/3 della valutazione complessiva e sono così strutturati:

- il Quesito 1 è volto alla verifica della conoscenza e capacità di comprensione e della capacità di applicare conoscenza e comprensione così come declinate negli obiettivi formativi secondo la logica dei Descrittori di Dublino;
- il Quesito 2 è volto alla verifica dell'autonomia di giudizio, dell'abilità comunicative e della capacità di apprendimento.

I 3 quesiti previsti per la Parte 2 valgono 2/3 della valutazione complessiva e sono così strutturati:

- il Quesito 1 è volto alla verifica della conoscenza e capacità di comprensione così come declinate negli obiettivi formativi secondo la logica dei Descrittori di Dublino;
- il Quesito 2 è volto alla verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione così come declinate negli obiettivi formativi secondo la logica dei Descrittori di Dublino;
- il Quesito 3 è volto alla verifica dell'autonomia di giudizio, dell'abilità comunicative e della capacità di apprendimento.

b) Modalità con attività integrativa

Per coloro che frequentano è prevista, la possibilità di svolgere un'attività integrativa da valutarsi ai fini del punteggio finale per entrambe le Parti del corso, oppure per una sola di esse.

Tale attività consiste in una relazione scritta sull'attività di raccolta ed elaborazione dei dati relativi ad uno o più fenomeni turistici, corredata di rappresentazione dei risultati mediante grafici e tabelle e della loro discussione.

Costituisce, altresì, oggetto di valutazione anche la presentazione in aula dei principali risultati.

Poiché tale attività è volta alla verifica dell'autonomia di giudizio, dell'abilità comunicative e della capacità di apprendimento, coloro che la svolgono non dovranno rispondere al quesito 2 della Parte 1 e al quesito 3 della Parte 2 in quanto già valutati.

Regole per la valutazione

La Parte 1 vale per 1/3 del voto complessivo, ovvero pari a 10/30, così ripartiti:

- Quesito 1 punteggio massimo 5/30;
- Quesito 2, sostituito da relazione dove presente, punteggio massimo 5/30.

La Parte 2 vale per 2/3 del voto complessivo, ovvero pari a 20/30, così ripartiti:

- Quesito 1 punteggio massimo 6/30;
- Quesito 2 punteggio massimo 6/30;
- Quesito 3, sostituito da relazione dove presente, punteggio massimo 8/30.

Modalità di formulazione del giudizio

Sulla base dei punteggi massimi previsti per i diversi quesiti, l'intervallo di attribuzione del voto finale va:

- dai 18/30: per un livello di conoscenza elementare della materia, ovvero quando lo studente riesce solo a inquadrare la tematica nell'ottica economica richiesta, sa impostare almeno gli elementi base dei modelli economici e/o dei grafici utili all'analisi del fenomeno turistico e sviluppa l'elaborato scritto con una padronanza di linguaggio appena sufficiente;

- ai 30/30, con eventuale lode, se lo studente saprà sistematizzare in maniera logica e coerente le conoscenze che si presuppone abbia acquisito durante il corso e saprà supportare l'analisi con una eccellente elaborazione grafica e dell'algebra dei concetti espressi e un'adeguata padronanza di linguaggio tecnico ed economico.

Testi di riferimento

G. Candela e P. Figini, Economia del turismo e delle destinazioni, seconda edizione, McGraw-Hill, Milano, 2010.

Ulteriore materiale integrativo fornito dai docenti nelle rispettive pagine web:

- <http://people.unica.it/carlamassidda/>
- <http://people.unica.it/ivanetzo/>

Altre informazioni

Slide, esercitazioni e testi di precedenti esami distribuiti tramite internet.

Stampa del 16/07/2018